



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Reg. delib. n. 2255

Prot. n.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

OGGETTO:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'accesso alla qualifica Direttore e il conseguente conferimento degli incarichi di preposizione all'Ufficio distrettuale forestale di Cavalese e all'Ufficio amministrazione e lavori forestali, incardinati presso il Servizio Foreste della Provincia autonoma di Trento: nomina Commissione esaminatrice

Il giorno **15 Dicembre 2023** ad ore **08:45** nella sala delle Sedute
in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita

LA GIUNTA PROVINCIALE

sotto la presidenza del

PRESIDENTE

MAURIZIO FUGATTI

Presenti:

VICEPRESIDENTE
ASSESSORE

**FRANCESCA GEROSA
MATTIA GOTTARDI
SIMONE MARCHIORI
ACHILLE SPINELLI
MARIO TONINA
GIULIA ZANOTELLI**

Assenti:

ASSESSORE

ROBERTO FAILONI

Assiste:

IL DIRIGENTE

NICOLA FORADORI

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta

Il Relatore comunica:

con deliberazione della Giunta provinciale n. 82 di data 27 gennaio 2023, così come modificata con deliberazione della Giunta provinciale n. 904 di data 26 maggio 2023, è stato indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'accesso alla qualifica di Direttore e il conseguente conferimento degli incarichi di preposizione all'Ufficio distrettuale forestale di Cavalese e all'Ufficio amministrazione e lavori forestali.

Il bando di concorso è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Trentino - Alto Adige n. 36 di data 6 settembre 2023.

Al fine di dare corso alla procedura in parola, si rende ora necessario nominare la Commissione d'esame, secondo quanto previsto dall'articolo 15 del DPP 29 luglio 2016, n. 13-47/Leg "Regolamento d'esecuzione degli articoli 22 bis, comma 4, e 30 bis, comma 2, della legge provinciale 3 aprile 1997, n. 7 (legge sul personale della Provincia 1997) in materia di concorsi pubblici per l'accesso alla dirigenza di ruolo e alla qualifica di direttore e modificazioni del decreto del Presidente della Provincia 12 ottobre 2007, n. 22-102/Leg (Regolamento per l'accesso all'impiego presso la Provincia autonoma di Trento e per la costituzione, il funzionamento e la corresponsione dei compensi delle commissioni esaminatrici (art. 37 e art. 39 della legge provinciale 3 aprile 1997, n. 7))".

A tal proposito, sono stati individuati i seguenti nominativi che, ai sensi della normativa vigente, hanno dichiarato la loro disponibilità ad assumere l'incarico, non sussistendo situazioni di incompatibilità tra i candidati iscritti alla procedura concorsuale in parola. Sono rispettivamente:

- dott. Giacomoni Alberto (anche con funzioni di Presidente), con prot. n. 891699 di data 30 novembre 2023;
- dott. Mezzanotte Maurizio, con prot. n. 904960 di data 5 dicembre 2023;
- dott.ssa Giovanelli Lorena, con prot. n. 860149 di data 20 novembre 2023;
- dott.ssa Maria Carla Tabanelli, con prot. n. 870616 di data 22 novembre 2023 (componente aggiunto);
- dott.ssa Emiliana Slaifer (segretaria del concorso), con prot. n. 880727 di data 27 novembre 2023;
- dott.ssa Anna Ongaro, sostituta, con prot. n. 880706 di data 27 novembre 2023;
- dott.ssa Chiara Montanari, sostituta, con prot. n. 880716 di data 27 novembre 2023.

In particolare, per l'individuazione dei commissari, si è tenuto conto di quanto disposto con deliberazione della Giunta provinciale n. 2356 di data 21 dicembre 2018, avente ad oggetto "Precisazione dei criteri per la nomina dei componenti delle commissioni giudicatrici nei pubblici concorsi e selezioni", così come modificata con deliberazione della Giunta provinciale n. 2105 di data 23 novembre 2023, ovvero, oltre agli obblighi imposti dalla normativa anticorruzione sull'assenza di incompatibilità e/o di conflitto di interessi, sono state osservate le seguenti indicazioni:

- i commissari sono stati scelti sulla base delle caratteristiche curriculari e della competenza tecnica posseduta nelle materie richieste per l'espletamento delle prove;
- è stata prevista la presenza di almeno un componente esterno;
- i componenti interni, ad esclusione del segretario, appartengono a strutture diverse;
- i componenti interni devono essere assunti da almeno 5 anni nel ruolo unico del personale della Provincia autonoma di Trento e non aver riportato sanzioni disciplinari e/o valutazioni negative negli ultimi 2 anni.

Inoltre, per l'individuazione dei componenti interni si è tenuto conto di quanto ulteriormente previsto con deliberazione della Giunta provinciale n. 875 di data 14 giugno 2019 e s.m.i.

(“Approvazione dell'avviso per la costituzione di un elenco di esperti, esterni all'amministrazione, da utilizzare per la formazione delle commissioni giudicatrici nei pubblici concorsi e selezioni, ed indicazione dei requisiti per la nomina, quali componenti esperti nelle medesime commissioni, dei dipendenti della Provincia autonoma di Trento”).

I componenti esterni sono stati nominati secondo le modalità previste con determinazione del Dirigente del Dipartimento Organizzazione personale e affari generali n. 5509 di data 29 ottobre 2021 e s.m.i. (“Approvazione dell'elenco esperti, esterni all'amministrazione, dal quale attingere per l'individuazione dei componenti esperti delle commissioni esaminatrici nei pubblici concorsi e selezioni e definizione della procedura di individuazione per la composizione delle Commissioni”), come da verbali con ID 722560227 di data 27 novembre 2023 e con ID 722559256 di data 27 novembre 2023.

Nell'individuazione dei commissari, si è ritenuto opportuno, ai sensi del comma 5 dell'articolo 14 del D.P.P. n. 22-102/Leg. di data 12 ottobre 2007 (“Regolamento per l'accesso all'impiego presso la Provincia autonoma di Trento e per la costituzione, il funzionamento e la corresponsione dei compensi delle commissioni esaminatrici (art. 37 e art. 39 della legge provinciale 3 aprile 1997, n. 7)”), ove possibile, nominare per ogni componente della Commissione, compreso il segretario, uno o più supplenti, che possano intervenire alle sedute della Commissione in caso di assenza o impedimento del componente effettivo.

Inoltre, visto il programma d'esame del concorso in parola, si è ritenuto necessario affiancare alla Commissione esaminatrice un membro esperto aggiunto che prenderà parte unicamente alla prova pratica, nell'ambito di sua competenza.

Con nota prot. n. 854465 di data 16 novembre 2023, l'amministrazione provinciale ha chiesto al Comune di Ledro (TN) il rilascio dell'autorizzazione a partecipare ai lavori della Commissione esaminatrice in parola per la dott.ssa Lorena Giovanelli e, con nota prot. n. 859701 di data 20 novembre 2023, il Comune di Ledro ha comunicato il proprio nulla osta a detta partecipazione.

Si ritiene di quantificare in Euro 7.600,00.= la spesa prevista per il funzionamento della commissione di cui al presente provvedimento (compensi e rimborsi spese) da imputare sul capitolo 157100 dell'esercizio finanziario 2024, in base al principio di esigibilità.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA PROVINCIALE

- udito il relatore;
- visti gli atti citati in premessa;
- visto l'articolo 39 della legge provinciale 3 aprile 1997, n. 7 e s.m. rubricato “Commissioni di concorso”;
- visti gli articoli 14, 15 e 16 del D.P.P. n. 22-102/Leg. di data 12 ottobre 2007 (“Regolamento per l'accesso all'impiego presso la Provincia autonoma di Trento e per la costituzione, il funzionamento e la corresponsione dei compensi delle commissioni esaminatrici (articoli 37 e 39 della legge provinciale 3 aprile 1997, n. 7)”) rubricati rispettivamente “Composizione e nomina della commissione”, “Adempimenti delle commissioni esaminatrici e compensi ai componenti” e “Incompatibilità”;
- visto il comma 3 del suddetto articolo 14 che fa salvo il rispetto delle disposizioni relative all'esclusione nelle Commissioni esaminatrici di soggetti titolari di funzioni politico-istituzionali, di rappresentanti delle Organizzazioni sindacali ovvero di persone designate dalle stesse o dalle

- associazioni professionali prevedendo inoltre che almeno un terzo dei componenti della Commissione, escluso il segretario, sia di sesso femminile;
- visto l'articolo 35 bis, comma 1, lett. a) del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i. in materia di prevenzione del fenomeno della corruzione ai sensi del quale non può far parte delle Commissioni per l'accesso o la selezione a pubblici impieghi, chi è stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale ("Dei delitti dei Pubblici Ufficiali contro la Pubblica Amministrazione");
 - visto l'articolo 53 bis della legge provinciale 3 aprile 1997, n. 7 e s.m. relativo al divieto di incarichi a lavoratori in quiescenza;
 - vista la deliberazione n. 2493 di data 25 novembre 2011 e s.m. concernente "Nuove disposizioni in materia di compensi da corrispondere ai componenti delle Commissioni esaminatrici";
 - visto l'articolo 56 del decreto legislativo 118/2011 e l'allegato 4/2 recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
 - vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 2 di data 15 gennaio 2016 avente ad oggetto: "Direttive alle strutture provinciali in materia di contenimento e razionalizzazione della spesa.";
 - vista la circolare del Presidente della Provincia prot. n. 39998 di data 27 gennaio 2016 ed in particolare l'allegato C) – punto 5) che stabilisce l'esclusione delle commissioni di concorso dalla direttiva sul contenimento delle spese di cui sopra, in quanto di natura obbligatoria e quindi da imputare ai capitoli di settore;
 - preso atto che, in applicazione dell'art. 11 della Legge 16 gennaio 2003 n. 3, come modificata con D.L. 76/2020, per il presente provvedimento non è necessario acquisire il CUP;
 - a voti unanimi, espressi nelle forme di legge,

D E L I B E R A

- 1) di costituire, tenuto conto delle precisazioni riportate in premessa, la Commissione esaminatrice del concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'accesso alla qualifica Direttore e il conseguente conferimento degli incarichi di preposizione all'Ufficio distrettuale forestale di Cavalese e all'Ufficio amministrazione e lavori forestali, come segue:

MEMBRI ESPERTI	- dott. ALBERTO GIACOMONI, Dirigente del Servizio politiche sviluppo rurale della Provincia autonoma di Trento, anche con funzioni di Presidente;
	- dott. MAURIZIO MEZZANOTTE, Dirigente del Servizio per il sostegno occupazionale e la valorizzazione ambientale della Provincia autonoma di Trento;
	- dott.ssa LORENA GIOVANELLI, Segretario generale del Comune di Ledro (TN);
MEMBRO ESPERTO AGGIUNTO per la prova pratica	- dott.ssa MARIA CARLA TABANELLI, psicologa del lavoro in libera professione;
SEGRETARIO	- dott.ssa EMILIANA SLAIFER, Funzionario esperto ad indirizzo economico e finanziario dell'Ufficio concorsi e assunzioni della Provincia autonoma di Trento (sostituita, in caso di impedimento, dalla dott.ssa Anna Ongaro o dalla dott.ssa Chiara Montanari dell'Ufficio concorsi e assunzioni della Provincia autonoma di Trento.

- 2) di prendere atto che la dott.ssa Tabanelli, in quanto componente esperto aggiunto, prenderà parte alla Commissione unicamente per quanto attiene ai lavori inerenti la prova pratica, nell'ambito di sua competenza;
- 3) di far fronte alla spesa prevista dal presente provvedimento pari ad Euro 7.600,00.=, in base al principio di esigibilità della spesa, con impegno al capitolo 157100 dell'esercizio finanziario 2024.

/bm

Adunanza chiusa ad ore 10:50

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

Non sono presenti allegati parte integrante

IL PRESIDENTE

Maurizio Fugatti

Questo atto, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle Linee guida AgID (artt. 3 bis, c. 4 bis, e 71 D.Lgs. 82/2005). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993).

IL DIRIGENTE

Nicola Foradori

Questo atto, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle Linee guida AgID (artt. 3 bis, c. 4 bis, e 71 D.Lgs. 82/2005). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993).